

Paris: “La sicurezza sul lavoro dev’essere un impegno anche dei Comuni”

Pubblicato: Sabato 15 Maggio 2021



Luana, 22 anni, e Christian, 49 anni, sono morti pochi giorni fa mentre lavoravano, lei in una tessitura in provincia di Prato e lui in un’azienda chimica di Busto Arsizio.

Anche Marco, 52 anni, è morto cadendo da un ponteggio mentre lavorava in un cantiere di Tradate mentre Samuel, 19 anni, studente lavoratore di Gubbio, è morto nell’esplosione del magazzino in cui lavorava.

Martedì scorso si è svolto uno **sciopero dei lavoratori** per chiedere maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro e nella nostra città ha avuto luogo una **manifestazione sindacale in piazza Libertà**, dove, tra le altre cose, è stato chiesto un intervento dei Comuni, almeno di quelli più grandi, su questo tema, anche con l’istituzione di una specifica delega assessorile.

Il tema della sicurezza sul lavoro non può passare sempre in secondo piano nel dibattito pubblico e politico del nostro Paese. Deve invece essere costantemente al centro dell’impegno di tutti i soggetti sociali, economici ed istituzionali, in modo tale da sostenere una cultura comune che sappia garantire il rispetto degli inalienabili diritti dei lavoratori, il primo dei quali deve sempre essere il diritto al lavoro in condizioni di assoluta sicurezza. Per fare questo é essenziale l’opera di **sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche, a partire proprio dagli enti locali più vicini ai cittadini, i Comuni.**

Questi ultimi devono adoperarsi, per quanto di competenza, nel favorire e rilanciare rapporti organizzati all’ interno delle imprese tra i lavoratori e le loro organizzazioni e i datori di lavoro, per rafforzare il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle aziende, quello territoriale per i cantieri temporanei e mobili, e quello della Sanità pubblica nei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro.

Prima che iniziasse l’emergenza sanitaria, avevo **presentato al Consiglio comunale di Varese una mozione per spingere l’Ente ad assumere una serie di iniziative al fine di approntare i più accurati controlli sulle condizioni di sicurezza in cui vengono svolti i lavori**, sia quelli svolti direttamente dal proprio personale, sia quelli svolti dalle società controllate o da esso appaltati. Questo tenuto conto che **nella nostra città ci sono numerosi cantieri in cui sono impegnati molti lavoratori.** Pensiamo solo ai grandi cantieri della Caserma Garibaldi e delle Stazioni, ma anche ai tantissimi più piccoli, sulle strade, nelle scuole e così via.

La mozione, **approvata praticamente all’unanimità dal Consiglio comunale** (18 voti favorevoli e un’astensione), prevede che l’Amministrazione si attivi nell’organizzazione, in accordo con i soggetti sociali ed economici e le istituzioni competenti, di una conferenza cittadina sulla sicurezza sul lavoro, al fine di sensibilizzare l’intera cittadinanza sull’argomento ed inoltre a relazionare annualmente al Consiglio Comunale sulle condizioni di sicurezza riscontrate nei cantieri dei lavori appaltati dal Comune. **La richiesta è anche quella che il comune di Varese aderisca alla giornata internazionale per la sicurezza sul lavoro.**

Ognuno di noi può e deve fare la sua parte, piccola o grande, per fermare questa strage quotidiana, indegna di un Paese che si definisce civile. Perché, come diceva Luigi Mara, in materia di sicurezza sul

lavoro “l’informazione è già prevenzione”.

Luca Paris
Consigliere comunale Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it